

Torna a Sarzana dal 3 al 5 settembre la rassegna dedicata alla creatività

## Scrittori, attori, poeti... In piazza c'è il Festival della Mente

**CREATIVITÀ** e processi creativi. Torna a Sarzana il **Festival della Mente**, la manifestazione di approfondimento culturale, giunta alla sua VII edizione. Diretto da Giulia Cogoli e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e dal Comune di Sarzana, la rassegna chiama a raccolta scienziati, scrittori, artisti, musicisti, psicoanalisti, neuroscienziati, filosofi, storici, attori, italiani e stranieri, che hanno avviato riflessioni originali sulla natura e sulle caratteristiche di una delle più apprezzate tra le capacità umane: la mente, appunto.

**IN PROGRAMMA** oltre settanta eventi che avranno luogo nel centro storico di Sarzana, il 3, 4 e 5 settembre: tre giornate all'insegna di conferenze, letture, spettacoli e performance, workshop e una sezione di laboratori dedicati a bambini e ragazzi. A tutti i relatori verrà chiesto di raccontare il motivo del loro percorso creativo, confermando la missione del Festival di produttore di contenuti piuttosto che semplice contenitore di eventi. Contenuti che vengono creati ad hoc dai relatori e che continuano a vivere anche dopo la manifestazione grazie alla collana «I Libri del **Festival della Mente**»

pubblicata da Laterza e grazie al sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it), dove tutti gli eventi sono consultabili gratuitamente in versione Mp3 e video. Ad aprire il programma della settima edizione, il 3 settembre alle

17.30, sarà Salvatore Settis con una lectio magistralis intitolata "Paesaggio come bene comune, bellezza e potere".

**TRA GLI ALTRI** protagonisti, i disegnatori Francesco Altan e Sergio Staino; gli Avion Travel con il concerto MusicalMente, appositamente realizzato per il festival; il pianista e direttore d'orchestra Antonio Ballista; lo scrittore irlandese John Banville, lo storico Alessandro Barbero che proporrà una trilogia di incontri sull'Unità d'Italia e il genetista Edoardo Boncinelli che chiuderà le tre giornate del festival sugli spalti della fortezza con incontri dedicati alle tre età della mente. Ci saranno poi lo scrittore

Gianni Celati, l'attore Vincenzo Cerami, il giornalista Aldo Cazzullo, il grecista Giulio Guidorizzi; l'attrice e regista Licia Maglietta e l'attrice Nicoletta Maragno con due monologhi da Alan Bennett; il poeta Valerio Magrelli in un reading su poesia e cronaca; Gianvito Martino su staminali, uso e manutenzione del cervello; il filosofo Salvatore Natoli "sull'agire responsabile"; il linguista Alberto Nocentini sulla etimologia come enciclopedia della mente; la psicoanalista Lella Ravasi Bellocchio sull'identità e realizzazione femminile; lo scrittore e viaggiatore Paolo Rumiz; lo scrittore spagnolo Enrique Vila-Matas con lo scrittore Andrea Bajani in un dialogo sull'apocalisse della letteratura; la trilogia dedicata a Freud, Jung e Lacan, realizzata dallo psicoanalista freudiano Stefano Bolognini, lo psicoanalista junghiano Luigi Zoja e lo psicoanalista lacaniano Massimo Recalcati.

